AEROPORTO L’AQUILA: XPRESS, ”TRATTA SOCIALE? SI PUO’ FARE MA NON CHIEDIAMO NOI FONDI PUBBLICI”

30 Maggio 2014



L’AQUILA – “La Xpress non ha mai chiesto soldi pubblici per la gestione dell’aeroporto”.

Giuseppe Musarella, amministratore di Xpress, società che gestisce lo scalo aquilano ‘Giuliana Tamburro’, ad *AbruzzoWeb* precisa di non aver mai preteso denaro da enti pubblici per coprire parte dei costi e vendere i biglietti, per i voli da e per il capolugoo abruzzese, ma di aver fatto riferimento nelle sue precedenti dichiarazioni alle tratte sociali “finanziate da una nuova normativa europea che prevede aiuti per gli aeroporti minori”.

Soldi che, secondo Musarella, sono “diretti alle compagnie aeree vincitrici di un eventuale bando pubblico indetto dall’Ente nazionale di aviazione civile – sottolinea – Non di certo ai gestori degli aeroporti”.

“I finanziamenti sono dati dall’Enac e dall’Europa, insieme a Regione, Provincia e Comuni. Non sto dicendo nulla di nuovo, sono interventi già avvenuti per scali minori come Bolzano, Lampedusa, Aosta”, aggiunge ancora.

I finanziamenti diretti alle tratte sociali dei residenti, potrebbero essere utilizzati anche “come prozione turistica del territorio – conclude – Una parte del biglietto è pagata dagli enti pubblici così in automatico le tratte per i passeggeri costano di meno. Un incentivo in più per favorire l’arrivo di nuovi turisti in Abruzzo”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli